



COMUNE DI MONTEGRIDOLFO

PROVINCIA DI RIMINI

Via Roma n°2 C.A.P. 47837 P.IVA 00613010404 Tel. 0541/855054 Fax 0541/855042

ORIGINALE

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del Reg.	O G G E T T O	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 15 DEL 30/04/2014
Data <u>30/03/2017</u>		

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di marzo alle ore 21:30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto. Alla prima convocazione in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	PRESEN TI	ASSENTI
1 - GRILLI LORENZO - SINDACO - SINDACO	X	
2 - MOROTTI SILVANO	X	
3 - RENZI ALESSANDRO	X	
4 - GATTONI SONIA	X	
5 - SIGNOROTTI CHIARA		X
6 - DI PAOLI DAVIDE	X	
7 - CIUFFOLI ROBERTO		X
8 - DELBALDO ALEX	X	
9 - MATTIOLI SARA	X	
10 - LIGI MAURIZIO		X
TOTALE	7	3

Fra gli assenti sono giustificati (art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori consiglieri:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor Grilli Per. Ind. Lorenzo nella sua qualità di Sindaco.
- Partecipa il Segretario Comunale dr.ssa Natascia Salsi. La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica: FAVOREVOLE;
- il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile:
 - FAVOREVOLE;
 - Non ha reso parere in quanto non necessario;ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza 1° gennaio 2014;

PREMESSO, altresì, che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 36 del 29.09.2012 con la quale è stato approvato il Regolamento IMU;

VISTO il comma 703 art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO PERTANTO il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30/04/2014, in vigore dall'01/01/2014, che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU sopra richiamato;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014):

“682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC – IMPOSTA UNICA COMUNALE concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle eventuali riduzioni;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.”

TENUTO CONTO che questo comune ravvisa la necessità di disciplinare, per quanto riguarda la TARI (Tassa Rifiuti), un'apposita disciplina del compostaggio domestico, che preveda per

coloro che partecipano al progetto, un'agevolazione sulla tariffa applicata, a seguito anche dei dati sulla raccolta differenziata scesa al 58,96%, al fine di incentivare il raggiungimento dell'obiettivo prefissato del 65% di Raccolta Differenziata entro il 31/12/2016, in mancanza del quale ai sensi della L. 221/2015 (c.d. "Collegato Ambientale"), art. 32, verrebbe introdotta un'addizionale del 20% del tributo di conferimento dei rifiuti in discarica;

VISTA la proposta presentata dal Sindaco di aggiungere al del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) vigente, precedentemente approvato con deliberazione del C.C. n. 15 del 30/04/2014 il seguente articolo 30 bis:

"ART. 30 BIS – COMPOSTAGGIO DOMESTICO: PROCEDURA ED AGEVOLAZIONI

1. E' riconosciuto un incentivo economico a chi svolge la pratica del compostaggio domestico presso la propria abitazione principale e pertinenze della stessa. L'incentivo consisterà in una decurtazione pari ad €. 5,00 per ogni componente il nucleo familiare e dovrà essere richiesto a norma e nel rispetto delle condizioni di seguito riportate. Infatti perché i cittadini residenti possano ottenere l'incentivo devono:

-svolgere correttamente l'attività di compostaggio per tutti i rifiuti consentiti senza conferimento degli stessi nei cassonetti stradali di raccolta;

- essere residenti nel comune di Montegrolfo ed essere in regola con il pagamento della tassa rifiuti;

-dare disponibilità ai controlli sull'effettivo svolgimento della pratica del compostaggio eseguiti dall'amministrazione.

2. L'incentivo dovrà essere espressamente richiesto tramite attestazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (dichiarazione sostitutiva di certificazione) entro il 31 maggio di ogni anno ed avrà efficacia dal 1^ gennaio dello stesso anno. La richiesta dovrà essere ripetuta per gli anni successivi, nei tempi sopra descritti.

La cessazione della pratica del compostaggio, che comporterà l'immediata perdita dell'agevolazione, dovrà essere prontamente comunicata per non incorrere nelle sanzioni di cui al successivo punto 3.

Il modulo per la richiesta di incentivo viene allegata al presente Regolamento e sarà reperibile presso l'Ufficio Tributi del Comune di Montegrolfo nonché sul sito web istituzionale dell'Ente.

3. Le verifiche sul corretto svolgimento dell'attività di compostaggio saranno svolte a campione, senza alcun preavviso, da parte di personale dell'Amministrazione Comunale o da questa incaricato.

Nel caso venga rilevato il non corretto svolgimento dell'attività di compostaggio verrà revocata l'agevolazione tariffaria con efficacia dal 1^ gennaio precedente all'ispezione e verrà irrorata la sanzione per infedele dichiarazione.

Inoltre potranno essere applicate le sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace a norma dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445."

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: "16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52,

comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

PRESO ATTO del differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 al 31/03/2017 ai sensi del D.L. 30/12/2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) pubblicato in G.U. n. 304 del 30/12/2016;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica della proposta della presente delibera ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO altresì il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, Dr.ssa Luisella Colombo, con proprio verbale n 9 del 28/03/2017, allegato alla presente deliberazione;

UDITA la presentazione della proposta da parte del Responsabile del Servizio Finanziario dr.ssa Monica Fonti;

UDITO altresì l'intervento del Vicesindaco A. Renzi che informa il Consiglio che verrà inviata una lettera a tutti i cittadini per invitarli ad un buon uso dei cassonetti e a fare maggiore attenzione alla raccolta differenziata. Si deve tornare ad una raccolta fino al 65% incentivando anche mediante lo sconto del 5% , di € 5,00 per chi usa il domocomposter. E' necessario sensibilizzare i cittadini per non aumentare i costi;

Con votanti n° 7, voti favorevoli n° 6, contrari n° 1 (consigliere Mattioli) resi per alzata di mano:

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il seguente art. 30 bis, che viene aggiunto all'interno del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) precedentemente approvato con deliberazione del C.C. n. 15 del 30/04/2014:

"ART. 30 BIS – COMPOSTAGGIO DOMESTICO: PROCEDURA ED AGEVOLAZIONI

1. E' riconosciuto un incentivo economico a chi svolge la pratica del compostaggio domestico presso la propria abitazione principale e pertinenze della stessa. L'incentivo consisterà in una decurtazione pari ad €. 5,00 per ogni componente il nucleo familiare e dovrà essere richiesto a norma e nel rispetto delle condizioni di seguito riportate. Infatti perché i cittadini residenti possano ottenere l'incentivo devono:

-svolgere correttamente l'attività di compostaggio per tutti i rifiuti consentiti senza conferimento degli stessi nei cassonetti stradali di raccolta;

- essere residenti nel comune di Montegrolfo ed essere in regola con il pagamento della tassa rifiuti;

-dare disponibilità ai controlli sull'effettivo svolgimento della pratica del compostaggio eseguiti dall'amministrazione.

2. L'incentivo dovrà essere espressamente richiesto tramite attestazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (dichiarazione sostitutiva di certificazione) entro il 31 maggio

di ogni anno ed avrà efficacia dal 1^a gennaio dello stesso anno. La richiesta dovrà essere ripetuta per gli anni successivi, nei tempi sopra descritti.

La cessazione della pratica del compostaggio, che comporterà l'immediata perdita dell'agevolazione, dovrà essere prontamente comunicata per non incorrere nelle sanzioni di cui al successivo punto 3.

Il modulo per la richiesta di incentivo viene allegata al presente Regolamento e sarà reperibile presso l'Ufficio Tributi del Comune di Montegridolfo nonché sul sito web istituzionale dell'Ente.

3. Le verifiche sul corretto svolgimento dell'attività di compostaggio saranno svolte a campione, senza alcun preavviso, da parte di personale dell'Amministrazione Comunale o da questa incaricato.

Nel caso venga rilevato il non corretto svolgimento dell'attività di compostaggio verrà revocata l'agevolazione tariffaria con efficacia dal 1^a gennaio precedente all'ispezione e verrà irrorata la sanzione per infedele dichiarazione.

Inoltre potranno essere applicate le sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace a norma dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445."

- 3) Di approvare l'allegato Modulo per la richiesta di incentivo di cui all'art. 30 bis, che costituirà un Allegato al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) precedentemente approvato con deliberazione del C.C. n. 15 del 30/04/2014 come sopra modificato con il presente atto deliberativo;
- 4) di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1^o gennaio 2017;
- 5) di allegare alla presente copia del verbale n. 9 del 28/03/2017 espresso dal Revisore dei Conti Dr.ssa Luisella Colombo, nel quale si esprime parere favorevole all'approvazione del suddetto Regolamento;
- 6) di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'imposta unica comunale (IUC), al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Inoltre, stante l'urgenza, con separata unanime votazione,

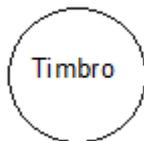
DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'at. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO COMUNALE

DR.SSA NATASCIA SALSI



IL PRESIDENTE

GRILLI PER. IND. LORENZO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

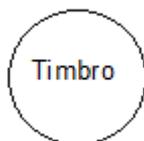
ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. n. 267/20000);

che la presente deliberazione diverrà esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);

che è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale,li



IL SEGRETARIO COMUNALE

DR.SSA NATASCIA SALSI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

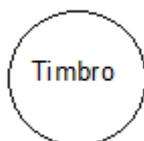
- che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno ;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);

E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ .

Dalla Residenza comunale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE

DR.SSA NATASCIA SALSI